

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA (AVENTE AMBITO AZIENDALE) DI NEFROLOGIA E DIALISI

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Nefrologia

Profilo Oggettivo

L'organizzazione aziendale, nella sua articolazione strutturale, prevede la **SC Nefrologia e Dialisi**, afferente al *Dipartimento delle Direzioni dei Presidi e dei Servizi*.

Il territorio di riferimento di detta SC corrisponde a quello della ASL Sassari, comprendendo pertanto i tre Distretti socio-sanitari di Sassari, Alghero e Ozieri nonché i Presidi Ospedalieri di Alghero e Ozieri.

Stanti le cospicue attività turistiche insistenti particolarmente sulle località costiere (quali Alghero, Castelsardo, Stintino, etc.), durante i mesi estivi e in corrispondenza delle festività maggiori e dei weekend i residenti temporanei possano di molto soverchiare i residenti stabili. La SC Nefrologia e Dialisi deve rispondere ai bisogni sanitari nefrologici e dialitici della popolazione, provvedendo alla diagnosi e terapia delle malattie renali primitive e secondarie come meglio appresso specificato.

Le prestazioni fornite dalla **SC Nefrologia e Dialisi** si articolano nelle seguenti attività:

- Diagnosi e terapia delle malattie renali primitive e secondarie;
- Monitoraggio ambulatoriale dell'insufficienza renale cronica, della nefropatia avanzata e dell'ipertensione arteriosa;
- Ambulatorio di nutrizione e dietetica in Nefrologia (per il momento solo ad Ozieri);
- Ambulatorio di diagnosi e follow – up litiasi renale (per il momento solo ad Ozieri);
- Valutazione della composizione corporea mediante Bioimpedenziometria;
- Ecografia renale;
- Ecografia toracica per la stima del sovraccarico idrico;
- Emodialisi nel paziente acuto in nefrologia;
- Emodialisi (sedi di Sassari-S. Camillo, Porto Torres, Alghero, Thiesi, Ozieri, Bono);
- Posizionamento di CVC temporanei per emodialisi;
- Inserimento in lista d'attesa [per trapianto renale (pre-emptive, da donatore cadavere) e trapianto da donatore non cadavere];
- Ambulatorio follow-up post-trapianto renale;

In programma / via di attivazione:

- Dialisi peritoneale;
- Confezionamento Fistola Artero Venosa per emodialisi;
- Posizionamento CVC per emodialisi a permanenza.

Profilo Soggettivo

Conoscenze, competenze e responsabilità richieste al Direttore di Struttura Complessa:

- Comprovata esperienza nell'ambito della nefrologia e della dialisi.
- Documentata esperienza con ruoli di responsabilità nella gestione pregressa di strutture semplici o complesse nell'ambito della disciplina ovvero altra tipologia di incarico in ambito nefrologico e dialitico.
- Conoscenza della Clinical Governance e dell'EBM nel campo della nefrologia e della dialisi per favorire le pratiche cliniche di maggior efficacia, unitamente a criteri di appropriatezza clinica ed organizzativa, nel rispetto delle evidenze e delle linee guida.
- Conoscenza di strumenti di gestione informatica dei pazienti (data base gestionali, cartella clinica, percorso operatorio).
- Capacità di valorizzare i collaboratori, prevedendo per ciascuno un piano di sviluppo formativo e professionale in ambito di "clinical competence" coerente con le attitudini.
- Capacità di collaborare per il miglioramento dei servizi e il governo dei processi assistenziali.
- Realizzare e gestire i percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali, con le strutture analoghe dell'AOU Sassari e con i vari professionisti coinvolti.
- Realizzare e gestire la "presa in carico" del paziente cronico secondo precisi protocolli.
- Saper gestire l'attività della SC (sia in termini generali sia di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna.
- Garantire il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.
- Praticare e promuovere la costante attività di aggiornamento in materie attinenti la disciplina (partecipazione a corsi, convegni, seminari).

- Capacità di promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale.
- Capacità di promuovere la tutela del diritto all'informazione dell'utente e della sua famiglia nonché la gestione delle relazioni con pazienti e familiari.

Organizzazione e gestione risorse:

- Adeguata capacità di cooperazione all'interno del proprio gruppo di lavoro, finalizzata a garantire con la propria leadership la crescita professionale e lo sviluppo delle abilità dei propri collaboratori;
- Adeguata capacità e predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori sanitari nell'ambito della rete di rapporti interdisciplinari con le altre unità operative;
- Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione Strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo nell'ambito degli obiettivi assegnati;
- Capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
- Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori contribuendo a creare uno spirito coeso di squadra con comportamenti propositivi e costruttivi al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- Capacità di gestire l'insorgere di conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionale, assegnazione dei compiti e soluzione dei problemi correlati all'attività assistenziale di competenza;
- Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato, con assunzione di responsabilità deontologica e professionale, in particolare nei rapporti con i preposti ambiti di tutela legale aziendale.

Innovazione ricerca e governo clinico:

- Consolidata esperienza nella conoscenza e nella valutazione delle tecnologie sanitarie nell'ambito di competenza, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo della attività svolta, secondo i principi della Evidence Based Medicine e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata, nel

- rispetto del budget assegnato per la spesa farmaceutica e per l'impiego dei dispositivi medici, tanto per la cura dei pazienti presi in carico quanto dei pazienti assunti in cura;
- Adeguata formazione manageriale negli ultimi cinque anni, con particolare riferimento alla gestione delle risorse assegnate, alla valutazione dei costi standard ed al technology assessment dell'ambito di competenza;
 - Partecipazione ed esperienza attiva nell'attuazione di modelli assistenziali impostati alle tematiche del risk management, della prevenzione delle infezioni, anche ospedaliere, in ambito nefrologico-dialitico e di tutte le iniziative utili per migliorare la sicurezza del paziente;
 - Attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico nell'ambito di competenza.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo:

- dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in Equipe multidisciplinari.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolare modo dei dati sensibili.

Anticorruzione:

- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codice disciplinare;
- garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.